



UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

GUIDA ALLA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA

brevi e semplici regole per una migliore differenziazione dei rifiuti

L'Unione dei Comuni del Coros, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio di raccolta differenziata e rispondere puntualmente alle esigenze dei propri cittadini, ha predisposto la presente guida operativa contenente brevi e semplici regole per una migliore differenziazione dei rifiuti urbani.

Infatti, grazie alle politiche virtuose attuate con il nuovo servizio di raccolta rifiuti per il periodo 2019-2025 e il determinante contributo degli abitanti di Cargeghe, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini, l'Unione Coros si prefigge l'ambizioso obiettivo di ottimizzare i processi di differenziazione dei rifiuti conferiti dall'utenza e aumentare i proventi derivanti dai contributi regionali e CONAI, così da poter riutilizzare le stesse economie per calmierare gli effetti degli aumenti delle tariffe rifiuti, dovuti al passaggio da TARSU a TARES, che attualmente gravano interamente sulla cittadinanza.

“Con il D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997, abrogato e sostituito dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale), la raccolta differenziata è diventata un obbligo di legge per tutti i cittadini; dal momento in cui scegliamo di acquistare un prodotto, infatti, iniziamo a produrre dei rifiuti che siamo poi chiamati a separare e conferire in modo corretto e consapevole.

PRIMA REGOLA: RIDURRE I RIFIUTI

1. Prima di acquistare un prodotto, pensa se ti è veramente utile.
2. Evita i prodotti usa e getta, come rasoi, piatti e bicchieri di plastica, panni e carta per pulire la casa.
3. Scegli detersivi e altri prodotti con le ricariche.
4. Scegli prodotti con minore imballaggio possibile.
5. Per la spesa, usa shopper riutilizzabili in cotone, canapa, polietilene, juta o in rete.
6. Utilizza prodotti con vuoto a rendere o distribuiti alla spina.
7. Prima di buttare un apparecchio rotto, verifica se può essere riparato.
8. Riutilizza gli scatoloni come contenitori, il retro dei fogli di carta per prendere appunti.
9. Evita stampe inutili di documenti sul tuo computer.
10. Trasforma i tuoi rifiuti organici e gli scarti del giardino in compost: un ottimo fertilizzante.
11. Dona a scuole o biblioteche i libri usati.

Lo sforzo che ci viene richiesto ha lo scopo di:

- Tutelare l'ambiente (in quanto si riduce la quantità di rifiuto da conferire in discarica);
- Recuperare le risorse (poiché dal materiale differenziato è possibile ottenere nuovi beni da utilizzare);
- Ridurre o, almeno, non aumentare, la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani – TARSU (poiché riducendo i rifiuti da smaltire si riducono anche i costi relativi al servizio).

Una corretta gestione dei rifiuti ha quindi dei benefici (ambientali, sociali ed economici) per tutti i cittadini.



PERCHÉ FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. per ridurre i rifiuti portati alla discarica e per limitare l'uso di materie prime nella realizzazione di nuovi prodotti;
2. perché con un po' di organizzazione, anche se abbiamo poco spazio, la raccolta differenziata diventa un'abitudine;
3. perché i rifiuti che tu separi, noi li ricicliamo: vieni a vedere dove vanno (puoi prenotare la visita al numero verde);
4. perché ognuno deve fare la sua parte;
5. perché è un dovere nei confronti dei nostri figli.

Per rendere più agevole il lavoro degli operatori addetti alla selezione del materiale ed ottenere i migliori risultati rispetto al recupero dei materiali, tutti i cittadini, oltre ad utilizzare per i loro rifiuti le apposite buste e contenitori, devono osservare alcuni semplici accorgimenti:

- Non introdurre nelle buste e nei contenitori materiale diverso da quelli indicati.
- Non abbandonare i rifiuti all'esterno dei contenitori, in quanto, oltre a rendere difficoltoso il lavoro per gli addetti al servizio di raccolta, rende meno bella il nostro paese.
- ridurre il volume di ingombro delle scatole di cartone, che devono essere piegate o schiacciate, e delle bottiglie di plastica che devono essere schiacciate e vuotate di qualsiasi liquido.
- Eliminare i residui grossolani dai contenitori degli alimenti.
- Rispettare gli orari di conferimento per consentire al nostro centro di presentarsi alla cittadinanza, pulito ed in ordine già di primo mattino.

LE REGOLE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- a) Prima di gettare gli imballaggi, **riducine il volume**.
- b) Se acquisti prodotti con imballaggi composti da materiali diversi, **separa quanto più possibile** le varie componenti prima di gettarle nei contenitori della differenziata.
- c) **Non gettare imballaggi o materiali sporchi** nei contenitori della differenziata: pulisci o risciacqua quelli in plastica, vetro e tetrapak.
- d) **Se hai dubbi** su come dividere i materiali anche dopo aver chiamato il Numero Verde o consultato il sito istituzionale dell'Unione Coros, **preferisci il contenitore dell'indifferenziato** a quello della raccolta differenziata.
- e) **Diffondi quanto hai imparato** ai tuoi conoscenti: puoi contribuire anche tu alla corretta informazione.

DOVE VENGO NO CONFERITI I RIFIUTI DIFFERENZIATI ?

Per quanto riguarda carta, vetro, e plastica l'Unione dei Comuni del Coros ha attivato convenzioni con i consorzi:

1. CO.RE.PLA. Consorzio REcupero PLastica (www.corepla.it)
2. CO.RE.VE. Consorzio Recupero Vetro (www.coreve.it)
3. CO.MI.ECO Consorzio recupero carta (www.comieco.it)

che, oltre a ricevere i rifiuti differenziati, attuano il doppio controllo sulla quantità e sulla qualità della frazione ricevuta, con particolare attenzione alla percentuale di impurità presenti. È sulla base dei risultati dei controlli che viene calcolato il compenso che l'Unione riceve dai Consorzi su indicati: il compenso, rapportato sia alla quantità conferita dai cittadini, sia alla qualità della frazione (presenza o assenza di materiale non idoneo al riciclo), viene poi proporzionalmente ripartito tra tutti i Comuni di **Cargeghe, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini**.



COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI ...

1. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI DI PLASTICA

QUALI SÌ

Bottiglie di plastica rigorosamente vuote e ridotte di volume, buste della spesa, buste della pasta, cellophan per imballaggi, flaconi per prodotti di pulizia e igiene personale, incarti brioches trasparenti, incarti caramelle trasparenti, pellicole di cellophane, plastiche da imballaggio, polistirolo da imballaggio, sacchetti in plastica, vaschette del gelato, vaschette porta-uova trasparenti, vassoi per alimenti in genere, vaschette per formaggi o yogurt, vassoi di polistirolo, sacchetti e pellicole di plastica, sacchetti per la spesa, tubetti vuoti in plastica del dentifricio o della maionese, bicchieri e piatti di plastica puliti da residui organici, tutti gli imballaggi di plastica.

QUALI NO

Posate di plastica, giocattoli, sedie di plastica, tubi e tutti gli oggetti di plastica che non sono imballaggi; tutti quei rifiuti che presentano residui di materiali organici (es.: cibi) o di sostanze pericolose (vernici, colle, ecc.).

DOVE E COME

Schiaccia bene questi rifiuti, mettili nel sacco giallo fornito dalla ditta o comunque in un sacco semitrasparente che consenta agli operatori di distinguere la sagoma del rifiuto (NO SACCHI NERI) ed esponilo **nei due giorni alla settimana** secondo il calendario.

LA LORO DESTINAZIONE

La plastica viene portata alla piattaforma di raccolta differenziata convenzionata con il sistema CONAI; qui i rifiuti subiscono una prima selezione manuale e il confezionamento in balle per il trasporto all'impianto di riciclaggio. Dagli imballaggi di plastica si ottengono nuovi contenitori, panchine e arredi urbani, tubi e altri oggetti per l'edilizia, indumenti (da 12 bottiglie di acqua si ottiene un maglione in pile).

2. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

QUALI SÌ

Giornali, riviste, quaderni, scatole, buste del latte e dei succhi di frutta (tetrapak), carta da pacchi, carta del pane, cartoni delle pizze se non unti, imballaggi di carta o cartone della pasta, del riso, dei cornflakes, vaschette portauova in cartone, ecc. (tutti i materiali a base di cellulosa).

QUALI NO

carta unta o bagnata, piatti e bicchieri di carta, carta forno.

DOVE E COME

Raccogli la carta e il cartone e conferiscilo all'interno della busta in carta consegnata in dotazione oppure legalo a pacchi o in scatole; esponilo davanti alla tua abitazione **nei due giorni alla settimana** secondo il calendario. **NON** utilizzare nessun sacchetto di plastica né riporre la carta sfusa o non debitamente legata dentro alcun contenitore.

LA LORO DESTINAZIONE

La carta viene portata alle piattaforme di raccolta differenziata convenzionate con il sistema CONAI; qui i rifiuti subiscono una prima selezione manuale e il confezionamento in balle per il trasporto alle cartiere.

Dalla carta e dal cartone proveniente dai rifiuti si ottengono nuovi prodotti: imballaggi, fogli, quaderni, carta per usi domestici, ecc.



3. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO

QUALI SÌ

Bottiglie in vetro, bicchieri (non di cristallo), vasi in vetro.

QUALI NO

Lampadine, neon, specchi, contenitori in pirex.

DOVE E COME

Usa il contenitore in dotazione da riutilizzare sempre senza sacchi di plastica, ed esponilo **un giorno a settimana** secondo il calendario. **In questo nuovo appalto il vetro dovrà essere conferito insieme alle lattine e in generale al metallo e alluminio.**

LA LORO DESTINAZIONE

Il vetro viene portato alla piattaforma di raccolta differenziata convenzionata con il sistema CONAI; qui i rifiuti subiscono una prima selezione manuale e vengono trasportati alla vetreria per il riciclaggio. Dai rifiuti in vetro si ottengono nuovi oggetti. Il vetro può essere riciclato infinite volte.

4. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI METALLO E ALLUMINIO

QUALI SÌ

appendiabiti in metallo, barattoli di metallo, bomboletta spray per capelli, bulloni, carta alluminio pulita, chiodi, coperchio Yogurt, foglio di alluminio, grucce in metallo, lattine o barattolame da conserva, lattine per bevande o olio vegetale, pentole o padelle, scatole di metallo, stoviglie in acciaio, metallo e alluminio, tappi a corona, tappi di alluminio, vaschette di alluminio pulite, viti, rondelle, spilli.

QUALI NO

Bombolette contenenti il simbolo "T" e/o "F", pile.

DOVE E COME

Usa il contenitore in dotazione da riutilizzare sempre senza sacchi di plastica, ed esponilo **un giorno a settimana** secondo il calendario. **In questo nuovo appalto, le lattine e in generale il metallo e l'alluminio dovrà essere conferito insieme al vetro.**

LA LORO DESTINAZIONE

il metallo e l'alluminio viene portato alla piattaforma di raccolta differenziata convenzionata con il sistema CONAI; attraverso dei sistemi meccanici, magnetici o manuali, il rifiuto subisce una prima selezione e successivamente destinato ad appositi stabilimenti industriali dove viene fuso ad altissime temperature, per essere poi reintrodotta nel ciclo di produzione e, dunque, subire ulteriori fusioni o lavorazioni ed essere riutilizzato per produrre nuovi utensili, elettrodomestici, complementi di arredo, articoli sportivi, materiali edili e molto altro.

5. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ORGANICO

QUALI SÌ

Scarti della cucina (bucce, pane secco, avanzi di cibo), alimenti (sia crudi che cucinati), avanzi di pasti, biscotti, bucce di frutta, capelli, carne, fiori recisi e secchi, fondi di tè o caffè, frutta / formaggi, gusci d'uovo, lisce, noccioli, ossi, paglia, pane, piccole quantità di segatura, semi, stuzzicadenti, tappi in sughero, torsoli, tovaglioli di carta.



QUALI NO

Metalli, cenere in grandi quantità, materiale non degradabile.

DOVE E COME

Usa il sacco compostabile e, ben chiuso, mettilo nell'apposito contenitore, quindi esponilo nei giorni indicati sul calendario.

Se si utilizza il composter (solo per le utenze in agro), seguire le indicazioni della guida sul compostaggio domestico ad esso allegate.

LA LORO DESTINAZIONE

I rifiuti organici vengono trasportati nell'impianto di compostaggio di qualità di Verde Vita (Porto Torres).

Nel proprio giardino, se si usa il composter, o nell'impianto di compostaggio di qualità, i rifiuti organici si trasformano in un ottimo terriccio, il compost, da utilizzare nell'orto o per trapiantare fiori.

6. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI SCARTI DEL GIARDINO

QUALI SI

Erba falciata, fiori recisi, foglie e arbusti secchi, potature, avanzi dell'orto.

QUALI NO

Materiali non biodegradabili.

DOVE E COME

Per piccoli quantitativi utilizza buste compostabili ed esponile nei giorni di raccolta dell'organico, mentre per grandi quantitativi, superiori a 2 buste o 2 fascine, se si richiede il ritiro a domicilio, telefona al numero verde **800.13.40.89** attivo dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e prendi accordi con la ditta per le modalità di ritiro; in generale le potature dovranno comunque essere legate in fascine e gli sfalci d'erba messi nei sacchi.

Se si utilizza il composter (in dotazione su richiesta, solo per le utenze in agro), seguire le indicazioni della guida sul compostaggio domestico ad esso allegate.

LA LORO DESTINAZIONE

Gli scarti di giardino vengono trasportati nell'impianto di compostaggio di qualità di Verde Vita (Porto Torres).

Nel proprio giardino, se si usa il composter, o nell'impianto di compostaggio di qualità, i rifiuti organici si trasformano in un ottimo terriccio, il compost, da utilizzare nell'orto o per trapiantare fiori.

7. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI INGOMBRANTI

QUALI SI

Mobili, elettrodomestici (frigoriferi, cucine, lavatrici, ecc.), materassi, oggetti in ferro, ecc.

QUALI NO

Resti di demolizioni e ristrutturazioni edilizie, tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata; i materiali edili pericolosi (es. eternit) vanno smaltiti a cura delle imprese che svolgono i lavori, tramite ditte autorizzate.

DOVE E COME

Stazioni ecologiche, ritiro a domicilio gratuito prenotato con telefonata al numero verde.

LA LORO DESTINAZIONE

I rifiuti ingombranti vengono smaltiti in modo diverso in relazione alla loro composizione. Quando possibile i vari materiali vengono separati e avviati a recupero; alcuni materiali non recuperabili (materassi, oggetti con materiali non separabili, ecc.) vengono portati in discarica. Prenota il ritiro a domicilio chiamando il numero verde **800.13.40.89** attivo dalle ore 8,30 alle ore 12,30; il ritiro avverrà con **frequenza settimanale** nel giorno indicato sul calendario.



Per persone disabili e anziane il ritiro avverrà all'interno della propria abitazione. Gli ingombranti vanno esposti fuori dalla porta della propria abitazione la sera prima del giorno previsto per il ritiro.

NOTA: si ricorda che i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (computer, stampanti, televisori, ecc) possono essere consegnati presso i rivenditori.

8. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI ELETTRONICI (RAEE Rifiuti Apparecchi Elettrici e Elettronici)

QUALI SÌ

Grandi elettrodomestici (frigoriferi, congelatori, lavatrici, forni, apparecchi per cottura, stufe, apparecchi per ventilazione, apparecchi elettrici per riscaldamento, ecc.) piccoli elettrodomestici (aspirapolvere, altri apparecchi per la pulizia, macchine per cucire e tessuti, ferri da stiro, friggitorici, tostapane, frullatori e altri apparecchi per preparare cibi e bevande, coltelli elettrici, asciugacapelli, rasoi elettrici, ecc.) apparecchi informatici (computer, stampanti, fotocopiatrici, calcolatrici, fax, telefoni, ecc.) apparecchi di consumo (videoregistratori, tv, strumenti musicali, videocamere, ecc.), apparecchi per illuminazione (lampadine, neon, ecc.) utensili elettrici ed elettronici (trapani, seghe, tagliaerba, ecc), dispositivi medici, distributori automatici.

QUALI NO

Tutto ciò che non è un apparecchio elettrico o elettronico.

DOVE E COME

Stazioni ecologiche, ritiro gratuito a domicilio prenotato con telefonata al numero verde **800.13.40.89** attivo dalle ore 8,30 alle ore 12,30, consegna presso il rivenditore, se si acquista un apparecchio dello stesso tipo di quello da buttare.

LA LORO DESTINAZIONE

Le norme recenti sui rifiuti da apparecchi elettrici e elettronici prevedono che prima del trattamento vero e proprio i RAEE vengano sottoposti alla fase di separazione dei materiali per rimuovere i componenti pericolosi dal punto di vista ambientale che vengono separati e inviati a specifici impianti di smaltimento.

9. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL SECCO INDIFFERENZIATO E DEI PANNI IGIENICI

QUALI SÌ

Adesivi, cd e dvd, aghi, astuccio rimmel o rossetto, bacinelle, batuffoli di ovatta, calze, cerotti, cottonfioc, giocattoli, gomme da masticare, gomme da cancellare, penne, fiori finti, fili elettrici, guanti in gomma, occhiali, rasoi, sacchetti per aspirapolvere, scatolette in metallo, secchi, siringhe, spazzola per capelli, per abiti, per animali, spazzolino da denti, spugnette, stracci, tamponi per timbri, tappezzeria, videocassette, zerbini.

QUALI NO

I rifiuti riciclabili, materiale sfuso e incandescente.

DOVE E COME

Usa il sacco grigio per il secco indifferenziato e quello fuxia per i panni igienici forniti dalla ditta o comunque usa un sacco semitrasparente che consenta agli operatori di distinguere la sagoma del rifiuto (NO SACCHI NERI), ed esponilo nei giorni indicati sul calendario.

NOTA: i panni igienici possono essere conferiti anche insieme al secco indifferenziato nella busta dedicata al rifiuto secco indifferenziato. Per usufruire Del servizio dedicato di ritiro dei panni igienici, è necessario iscriversi all'elenco delle utenze chiamando il numero verde **800.13.40.89** attivo dalle ore 8,30 alle ore 12,30; il ritiro avverrà con **frequenza di quattro volte a settimana (oltre il giorno di ritiro del secco)** nei giorni indicati sul calendario.

LA LORO DESTINAZIONE

I rifiuti non recuperabili raccolti nel territorio dell'Unione del Coros vengono conferiti presso discarica autorizzata.



10. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI ABITI USATI

QUALI SÌ

Abiti, borse in pelle, tela o nylon, coperte, scarpe e scarponi, stracci puliti, tendaggi e tappezzerie, vestiti, zaini

QUALI NO

I rifiuti riciclabili, materiale fuso e incandescente.

DOVE E COME

Conferisci gli abiti usati negli appositi contenitori installati in punti prestabiliti del centro abitato.

LA LORO DESTINAZIONE

Il 95% di questo materiale potrebbe essere riutilizzato, perciò gli abiti usati raccolti nel territorio dell'Unione del Coros saranno consegnati al più vicino impianto di trasformazione, dove avverrà una selezione in base alle loro condizioni. I capi troppo usurati per essere riutilizzati saranno riciclati trasformandoli in materiali grezzi e nuovi prodotti. I capi ancora in buone condizioni saranno riproposti sul mercato mondiale come abiti di seconda mano. I prodotti tessili non più indossabili saranno convertiti in altri prodotti, ad esempio in stracci per la pulizia. I capi non più utilizzabili riceveranno una nuova vita come fibre tessili o saranno utilizzati nella manifattura di altri prodotti, come ad esempio materiali assorbenti e isolanti per l'industria automobilistica. Se nessuna delle precedenti opzioni è possibile, i tessili saranno usati per produrre energia.

11. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE, FARMACI E RIFIUTI TOSSICI E INFIAMMABILI

QUALI SÌ

Pile a stilo, a bottone per orologi, batterie per piccoli elettrodomestici. Blister, flaconi per sciroppo, siringhe richiuse con il tappo, farmaci scaduti. Rifiuti tossici e infiammabili sulle cui etichette compaiono i simboli T, F (prodotti per il Fai da Te, colla, vernice, solventi, smacchiatori, insetticidi, ecc).

QUALI NO

Batterie per automobili, tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata.

DOVE E COME

Conferisci pile, farmaci e rifiuti tossici e infiammabili negli appositi contenitori installati in punti prestabiliti del centro abitato, presso le farmacie e i negozi o presso l'ecocentro comunale.

LA LORO DESTINAZIONE

Attualmente le pile raccolte vengono consegnate ad una ditta specializzata che, dopo aver selezionato le pile recuperabili, le avvia allo smaltimento presso discarica autorizzata. I farmaci scaduti invece vengono avviati all'incenerimento come previsto dalla legge. I rifiuti tossici non vanno assolutamente mescolati tra di loro e devono essere raccolti in casa separatamente e possibilmente nelle loro confezioni originali. Ciò che non è abbastanza risaputo è che queste sostanze sono sì pericolose in sé, ma rendono inutilizzabili per il riciclaggio anche i contenitori nei quali sono rimasti a lungo.

12. COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI OLII VEGETALI ESAUSTI

QUALI SÌ

Oli vegetali esausti, grassi di frittura, olii di conservazione delle verdure o pesce, di origine domestica.

QUALI NO

Olio motore, olii lubrificanti, prodotti petroliferi, olii minerali di provenienza industriale

DOVE E COME



Conferisci l'olio vegetale esausto, negli appositi contenitori installati in punti prestabiliti del centro abitato, in bottiglie di plastica.

LA LORO DESTINAZIONE

L'olio esausto, che contiene i residui carbonizzati delle frittiture, diventa acido, si altera nell'odore e nel sapore, prende un colore scuro, forma emulsione con l'acqua e fa schiuma. Non essendo più idoneo al consumo umano l'olio esausto diventa un fattore di rischio per l'ambiente e soprattutto per la salute umana. Deve essere quindi smaltito in modo corretto, nel rispetto delle norme ambientali e sanitarie, per cui sono necessarie operazioni a carattere industriale che solo un impianto di recupero può garantire. L'olio vegetale esausto raccolto nel circuito dell'Unione del Coros, viene quindi avviato al recupero industriale da cui è possibile ottenere prodotti d'alto profilo ambientale che sostituiscono vantaggiosamente altri prodotti a base d'idrocarburi od ottenuti per sintesi chimica.

Al contrario, l'olio esausto immesso negli scarichi idraulici delle cucine è particolarmente dannoso e si comporta come una vera e propria calamita che attrae parti solide, carta ecc. ostruendo col tempo le tubazioni. L'olio che arriva nella fossa settica o nel depuratore comunale, genera fenomeni di fermentazione anaerobica che compromettono i processi biologici dell'impianto.